

LINVEA SRL		Revisione n.2 Data revisione 01/10/2024 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 1 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024)		IT
434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P				
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	434P00K			
Denominazione	SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P			
Nome chimico e sinonimi	RIVESTIMENTO A SPESSORE			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	RIVESTIMENTO A SPESSORE			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	
professionale	-	✓	-	
privato	-	-	✓	
Usi Sconsigliati				
Nessuno noto				
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	LINVEA SRL			
Indirizzo	Via Benedetto Croce 2/4			
Località e Stato	80026	Casoria	(Napoli)	
		Italia		
	tel.	+39 0817590922		
	fax	+390817597707		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@linvea.it			
Fornitore:	Linvea srl			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Marco Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726 Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459 Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333 M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000 Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343 Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819 Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444 Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029 Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300 Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità				

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL		Revisione n.2 Data revisione 01/10/2024 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 2 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024)	IT
434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
cronica, categoria 3		H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
Avvertenze:		Attenzione	
Indicazioni di pericolo:			
H317		Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H412		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH211		Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.	
Consigli di prudenza:			
P501		Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale	
P102		Tenere fuori dalla portata dei bambini.	
P101		In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.	
P280		Indossare guanti protettivi.	
P261		Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.	
P333+P313		In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	
Contiene:		2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE	
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]			
INDEX	022-006-00-2	2 ≤ x < 2,5	Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W
CE	236-675-5		
CAS	13463-67-7		
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE			
INDEX	613-088-00-6	0 < x < 0,05	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE	220-120-9		Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05%
CAS	2634-33-5		LD50 Orale: 490 mg/kg
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

LINVEA SRL			Revisione n.2 Data revisione 01/10/2024 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 3 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024)	IT
434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE				
INDEX	613-326-00-9	0,0015 ≤ x < 0,06	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071	
CE	220-239-6		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%	
CAS	2682-20-4		STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,11 mg/l/4h	
ETAN-1,2-DIOLO / GLICOLE ETILENICO				
INDEX	603-027-00-1	0 < x < 0,05	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373	
CE	203-473-3		STA Orale: 500 mg/kg	
CAS	107-21-1			
Reg. REACH	01-2119456816-28-XXXX			
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE				
INDEX	613-112-00-5	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071	
CE	247-761-7		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%	
CAS	26530-20-1		LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h	
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
INDEX	613-167-00-5	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B	
CE			Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%	
CAS	55965-84-9		STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,171 mg/l/4h	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.				
Protezione dei soccorritori				
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati				
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.				
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali				
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.				
Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato				
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.				
			EPY 11.7.2 - SDS 1004.14	

434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	52	20	104	40	
TLV-ACGIH			25	10	50	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	37	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,7	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,53	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione		7 mg/m3				35 mg/m3		
Dermica		53 mg/kg bw/d				106 mg/kg		

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		0.2				RESPIR

Legenda:

(C) = CEILING : INALAB = Frazione Inalabile : RESPIR = Frazione Respirabile : TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei quanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

LINVEA SRL

Revisione n.2
Data revisione 01/10/2024
Stampata il 10/07/2025
Pagina n. 6 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024)

IT

434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pastoso	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico resina	
Punto di fusione o di congelamento	acrilsilossanica	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	8,5	
Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,92 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,80 %	-	15,39	g/litro
VOC (carbonio volatile)	0,10 %	-	1,85	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL

Revisione n.2
Data revisione 01/10/2024
Stampata il 10/07/2025
Pagina n. 7 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024)

IT

434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:Non classificato (nessun componente rilevante)

ETAN-1,2-DIOLO / GLICOLE ETILENICO

LD50 (Cutanea):> 3,5 mg/kg Topo

LC50 (Inalazione vapori):> 2,5 mg/l Rat

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

LD50 (Orale):> 10000 mg/kg Rat

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

LD50 (Cutanea):> 2000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):490 mg/kg Rat

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea):311 mg/kg

LD50 (Orale):125 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):0,27 mg/l/4h Rat

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LD50 (Cutanea):242 mg/kg Rat

STA (Cutanea):300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):120 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):0,11 mg/l/4h Rat

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL 434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P		Revisione n.2 Data revisione 01/10/2024 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 8 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) LD50 (Cutanea): 87,12 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 457 mg/kg Rat LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,171 mg/l/4h Rat		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1% di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm2/sec (40°C)		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. ETAN-1,2-DIOLO / GLICOLE ETILENICO EC50 microrganismi : >10.000 mg/l/24h		
12.1. Tossicità		
ETAN-1,2-DIOLO / GLICOLE ETILENICO EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 15 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE LC50 - Pesci 2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 2,9 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LINVEA SRL 434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P		Revisione n.2 Data revisione 01/10/2024 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 9 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE EC50 - Alghe / Piante Acquatiche EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa 0,000224 mg/l/72h Navicula pelliculosa		
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche NOEC Cronica Pesci NOEC Cronica Crostacei NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 4,77 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss 0,934 mg/l/48h Daphnia magna 0,103 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata 4,93 mg/l Oncorhynchus mykiss 0,044 mg/l Daphnia magna 0,05 mg/l Raphidocelis subcapitata		
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche NOEC Cronica Pesci NOEC Cronica Crostacei NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss 0,16 mg/l/48h Daphnia magna 0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum 0,02 mg/l Danio rerio 0,1 mg/l Daphnia magna 0,00049 mg/l Skeletonema costatum		
12.2. Persistenza e degradabilità		
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] Solubilità in acqua Degradabilità: dato non disponibile < 0,001 mg/l		
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE Solubilità in acqua Rapidamente degradabile 1288 mg/l		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE Solubilità in acqua NON rapidamente degradabile 500 mg/l		
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE Solubilità in acqua Degradabilità: dato non disponibile 489000 mg/l		
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) Solubilità in acqua NON rapidamente degradabile > 10000 mg/l		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF 0,7 6,62		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF 2,61 19,21		
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF -0,486 5,75		
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF 0,75 < 54		
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		

LINVEA SRL 434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P		Revisione n.2 Data revisione 01/10/2024 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 10 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio		
non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
non applicabile		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LINVEA SRL		Revisione n.2 Data revisione 01/10/2024 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 11 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 18/07/2024)	IT
434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>			
Prodotto Punto3 - 40 Sostanze contenute Punto75 Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Carc. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Corr. 1B Skin Corr. 1C Skin Corr. 1 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 H351 H310 H330 H301 H311 H302 H373 H314 H318 H319 H315 H317 H400 H410 H411 H412 Cancerogenicità, categoria 2 Tossicità acuta, categoria 2 Tossicità acuta, categoria 3 Tossicità acuta, categoria 4 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 Corrosione cutanea, categoria 1B Corrosione cutanea, categoria 1C Corrosione cutanea, categoria 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione oculare, categoria 2 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 Sospettato di provocare il cancro. Letale per contatto con la pelle. Letale se inalato. Tossico se ingerito. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>****EUH071**
EUH211

Corrosivo per le vie respiratorie.
Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

434P00K - SX KOVER PZ 1,5 MM BIANCO=BASE P**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 12 / 13 / 14 / 16.